

“PROSTATECTOMIA RADICALE LAPAROSCOPICA EXTRAPERITONEALE”

Martina G. , Giumelli Pl., Remotti M., Scuzzarella S, Caruso G.

Ospedale Di Sondalo - Sc Urologia - Direttore Dr G Martina

Nel video viene presentata la tecnica della prostatectomia radicale laparoscopica extraperitoneale da noi utilizzata. Dopo aver preparato lo spazio extraperitoneale e posizionati i trocar, si esegue la procedura iniziando con la preparazione dell'apice che inizia con l'asportazione del grasso periprostatico, aperta la fascia endopelvica, si scolla il muscolo elevatore dell'ano. Sezione dei legamenti pubo prostatici utilizzando le forbici. Punto di emostasi sul Santorini in duplice passaggio. Isolamento della prostata dalla vescica con identificazione del collo vescicale, e sezione dell'uretra versante superiore. Retrazione del catetere e sezione del versante uretrale posteriore con identificazione del piano delle vescicole, Isolamento delle vescicole e dei deferenti e loro sezione. Identificazione del piano prostato rettale e scollamento della prostata dal retto. Sezione, con ultracision dei peduncoli prostatici laterali sino all'apice. Abbassamento della ghiandola e sezione, sempre con ultracision, del plesso del Santorini, Identificazione e isolamento dell'uretra, sezione del versante anteriore e, dopo retractione del catetere, del versante posteriore. Anastomosi uretro-vescicale utilizzando 6 punti staccati, annodati per via intracorporea e identificando l'uretra con beniquè rigido. Gli ultimi due punti vengono annodati dopo aver introdotto un catetere di foley 18 ch. Prova di tenuta dell'anastomosi e posizionamento di drenaggio.